



Roma, 2 dicembre 1999

CIRCOLARE N. 162/1999

OGGETTO: AUTOTRASPORTO - PROVVEDIMENTI A FAVORE DEL SETTORE - ACCORDO DEL 30.11.1999.

Il 30 novembre scorso e' stato siglato tra il Governo e le associazioni di categoria dell'autotrasporto un accordo finalizzato a raggiungere un graduale, costante e strutturale allineamento dei costi di esercizio delle imprese italiane con quelli delle imprese europee.

Fermo restando l'impegno di rendere quanto prima operativa la legge 454/97 di ristrutturazione del settore, il Governo ha concordato un pacchetto di provvedimenti che si renderanno efficaci gia' a partire dal 2000. In particolare:

CARBON TAX - Al fine di superare le obiezioni sollevate dalla UE in merito al recupero degli aumenti di accisa sul gasolio per le imprese di autotrasporto, nel disegno di legge finanziaria relativa all'anno 2000 e' stato inserito un emendamento che estende il beneficio anche al conto proprio; inoltre a partire dal 2001 sara' prevista una riduzione del prezzo del gasolio; al fine di contenere lo stanziamento necessario, peraltro, le suddette misure non saranno operative per i veicoli di massa fino a 11,5 tonnellate.

SPESE NON DOCUMENTATE - La deduzione forfettaria ai fini Irpef per le imprese minori (fino a 360 milioni di ricavi annui) verra' innalzata a lire 45.500 e a lire 81.000, rispettivamente per i trasporti effettuati all'interno o fuori dalla regione in cui ha sede l'impresa; l'aumento sara' fruibile gia' dalla prossima dichiarazione dei redditi; successivamente l'importo della deduzione verra' adeguato automaticamente in relazione all'andamento dell'inflazione.

PEDAGGI AUTOSTRADALI - Per l'anno 2000 saranno stanziati 90 miliardi di lire per la riduzione dei pedaggi autostradali, che dovra' essere differenziata per classi di peso complessivo dei veicoli e fatturato autostradale delle imprese beneficiarie.

BOLLO AUTO - Le tasse automobilistiche per i veicoli pesanti dovranno essere razionalizzate in particolare prevedendo il pagamento di un unico importo riferito all'intero complesso veicolare.

TELEFONI CELLULARI - E' stato previsto lo stanziamento di 20 miliardi di lire per innalzare la deducibilita' fiscale delle spese relative a telefoni cellulari installati sui veicoli, oggi pari al 50 per cento.

INAIL - Oltre alla riduzione dei premi Inail che scaturira' dalla ristrutturazione tariffaria in corso, il Governo ha previsto uno stanziamento di 44 miliardi di lire per consentire un'ulteriore e permanente contrazione del costo per l'assicurazione obbligatoria sul lavoro.

ALBO - Nel quadro del generale riassetto funzionale del Ministero dei Trasporti, verra' operato un riordino degli organi di gestione dell'Albo al fine di attribuire agli stessi completa autonomia contabile, gestionale, patrimoniale, finanziaria e amministrativa.

DIVIETI DI CIRCOLAZIONE - Non verranno adottati ulteriori disposizioni che vietino la circolazione ai mezzi pesanti, oltre quelle ordinarie che saranno previste dal calendario dei divieti 2000, e verra' considerata conclusa la fase di sperimentazione dei divieti di sorpasso in alcuni tratti autostradali.

L'accordo contiene infine l'impegno da parte del Governo di verificare:

- l'applicazione anche nei confronti dell'Irap della deduzione forfettaria delle spese non documentate;
- l'abolizione per il settore dell'autotrasporto dell'assunzione obbligatoria di categorie protette, limitatamente alla categoria degli autisti;
- la determinazione di una polizza di riferimento per la RCA dei veicoli adibiti al trasporto merci;
- la realizzazione di una campagna di controlli per contrastare gli abusi sul territorio italiano da parte dei vettori dei Paesi terzi e per veri-

ficare l'osservanza della disciplina vigente in materia di autotrasporto da parte dei vettori comunitari.

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.132/99

FINE TESTO CIRCOLARE CONFETRA

SCHEMA DI PROTOCOLLO

Il giorno 30 novembre 1999, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, fra il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema, i Ministri del Tesoro, dell'Interno, delle Finanze, del Lavoro e Previdenza Sociale, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e Navigazione, ed i rappresentanti delle Associazioni di categoria degli autotrasportatori di merci per conto di terzi, e' stato raggiunto il seguente accordo.

Premesso che, nel quadro degli obiettivi di programmazione generale nel settore del trasporto merci, la modalita' del trasporto su gomma assolve e continuerà ad assolvere un ruolo essenziale, in concomitanza con il previsto, progressivo aumento della domanda, le parti si danno atto che, per un organico sviluppo del settore, per la salvaguardia dei livelli occupazionali e per garantire competitivita' al sistema economico italiano, occorre porsi l'obiettivo di un graduale, costante e strutturale allineamento dei costi di esercizio delle imprese di autotrasporto italiane a quelli delle omologhe imprese operanti nell'Unione Europea. L'obiettivo sarà conseguito compatibilmente con le risorse disponibili ed in sintonia con l'ordinamento comunitario.

Parallelamente, allo scopo di conseguire piu' elevati livelli di tutela dell'ambiente e di sicurezza della circolazione, si rende necessario incentivare un maggiore utilizzo dell'infrastruttura autostradale da parte dei veicoli commerciali, come alternativa alla viabilita' ordinaria.

Per realizzare gli obiettivi di cui sopra, le parti convengono sull'esigenza di pervenire quanto prima alla ristrutturazione ed alla riqualificazione dell'offerta di trasporto delle merci, avviata con i provvedimenti di attuazione della legge 23 dicembre 1997, n.454 e, in attesa del completamento dell'indagine in corso, curata dal Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori, individuano i seguenti, primi interventi di perequazione dei costi, da avviare immediatamente, con l'adozione di strumenti normativi e di iniziative a livello comunitario la' dove occorrenti:

- a) riduzione, a partire dal 2001, del prezzo del gasolio da autotrazione per tutti i veicoli commerciali, adibiti al trasporto in conto terzi ed a quello in conto proprio, di massa complessiva di 11,5 tonnellate o superiore. Tale misura, per la quale sarà presentato apposito disegno di legge e sarà tempestivamente avviata la necessaria procedura presso gli organi comunitari, comporterà un impegno finanziario da parte dello Stato, stimato in 400 miliardi annui. Per le modalita' e per l'importo di lire a litro della riduzione in parola, e' prevista l'istituzione di un tavolo tecnico fra i Ministeri delle Finanze e dei Trasporti e della Navigazione, al quale sono chiamate a partecipare le associazioni di categoria degli autotrasportatori rappresentate nel Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori.
- b) deduzione forfettaria delle spese non documentate, prevista dal T. U. delle imposte sui redditi di cui al DPR 917/86, di lire 45.500 e di lire 81.000, per l'anno di imposta 1999, rispettivamente per i trasporti effettuati all'interno o al di fuori della Regione in cui ha sede l'impresa interessata. A tal fine, e' previsto lo stanziamento di 40 miliardi per l'an-

- no 2000. Il disegno di legge che sara' presentato per l'introduzione di detta misura dovra' rendere stabile, anche per gli anni di imposta successivi al 1999, l'importo della deduzione delle spese non documentate, prevedendo l'adeguamento automatico della stessa, in relazione all'andamento dell'inflazione;
- c) riduzione strutturale dei pedaggi autostradali, differenziata, per classi di peso complessivo dei veicoli commerciali e per fatturato annuo delle imprese interessate, ivi comprese quelle aventi sede nell'Unione Europea. L'impegno finanziario previsto per l'anno 2000 e' di lire 90 miliardi;
 - d) razionalizzazione del pagamento della tassa di possesso sui veicoli, con l'applicazione della stessa all'intero complesso veicolare, tenuto conto della direttiva 93/89 CEE. Per tale misura e' previsto un minor gettito fiscale di circa 6,2 miliardi per l'anno 2000;
 - e) aumento della deducibilita' fiscale delle spese relative agli impianti di telefonia installati sui veicoli adibiti all'auto-transporto di merci, nel limite di minor gettito pari a 20 miliardi l'anno;
 - f) possibilita' di impegno oltre il 31/12/1999, delle somme stanziare sul capitolo di spesa 1586 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, destinato al funzionamento dei Comitati per l'Albo degli Autotrasportatori, e mantenimento per l'esercizio finanziario 2000 della possibilita' di spendere le somme affluite al bilancio dello Stato a seguito del versamento delle quote degli iscritti all'Albo;
 - g) riordino degli organi di gestione dell'Albo degli Autotrasportatori, allo scopo di attribuire agli stessi effettiva e completa autonomia contabile, gestionale, patrimoniale, finanziaria ed amministrativa. nel quadro del riassetto funzionale del Ministero dei trasporti e della navigazione;
 - h) per quel che riguarda i premi assicurativi da corrispondere all'INAIL, posto che la ristrutturazione tariffaria in corso di adozione consentira' una riduzione dei premi stessi sia per quanto riguarda il settore degli artigiani che per quello delle imprese non artigiane, peraltro non adeguata alle esigenze della categoria, adozione di un provvedimento legislativo per consentire una ulteriore e permanente contrazione di detti premi, nell'ambito del tetto di spesa annua di lire 44 miliardi, nonche' di un'ulteriore quota da verificare nell'ambito delle risorse di cui al punto 1 che segue;

Inoltre, le parti si danno atto che:

- ai fini del recupero della "carbon tax", gia' previsto dalle disposizioni in vigore, il disegno di legge finanziaria relativo all'anno 2000 sara' emendato nel senso di ricomprendere, fra i veicoli ai quali si applica il recupero stesso, quelli di massa massima complessiva di 11,5 tonnellate o superiore.
- A seguito dell'unificazione della base imponibile fiscale e previdenziale, operata dal decreto legislativo 2.9.1997, n.314, le indennita' giornaliere di trasferta, nei limiti di £.90.000 per le trasferte in Italia e di £. 150.000 per quelle all'estero, restano escluse da prelievi fiscali e contributivi, tenuto conto del fatto che i conducenti dei veicoli adibiti al trasporto merci non rientrano nella definizione di "trasfertisti";
- non saranno adottate ulteriori disposizioni restrittive della circolazione dei veicoli commerciali oltre a quelle gia' previste dal calendario che fissa i giorni di divieto di circolazione per l'anno 2000. Verranno adottate tutte le misure necessarie perche' sia considerata comunque conclusa la fase di sperimentazione dei divieti di sorpasso fra mez-

zi pesanti in alcune tratte autostradali, previa verifica presso l'apposito tavolo tecnico già costituito presso il Ministero dei LL.PP. Inoltre il Governo si impegna a:

1. verificare la possibilità dell'esclusione, dalla determinazione della base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, delle spese non documentabili, a partire dall'anno di imposta 2000, reperendo le risorse necessarie, in base alla consistenza del parco circolante, dalle somme eventualmente disponibili dopo il rimborso della carbon tax;
2. verificare la possibilità di estendere alle imprese di autotrasporto di merci l'esclusione dell'obbligo di assunzione dei lavoratori appartenenti alle categorie protette, limitatamente al personale addetto alla guida degli autoveicoli in disponibilità delle imprese stesse;
3. determinare una polizza di riferimento per la RCA dei veicoli adibiti al trasporto merci, al fine di fornire parametri certi di valutazione fra le condizioni offerte dalle diverse Compagnie di assicurazione;
4. realizzare una campagna di controlli, di intesa fra i Ministeri dei Trasporti e della Navigazione, dell'Interno, delle Finanze, e del Lavoro e della Previdenza Sociale, al fine sia di contrastare gli abusi sul territorio italiano da parte dei vettori dei Paesi terzi, sia di verificare l'osservanza della disciplina vigente in materia di autotrasporto merci, da parte delle imprese appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea.